

# Ricordi, Ricorre il trentennale della legge sul randagismo, iniziativa legislativa sostenuta da 71 deputati di differenti schieramenti politici, tra i sottoscrittori, Pino Rauti

9Colonne - "Animali, Enpa: 30 anni fa veniva approvata la legge sul randagismo"

Roma, 13 ago - "Il randagismo - racconta la relatrice della legge, Franca Bassi - veniva visto come un problema per la salute dell'uomo e per l'economia, perché poteva danneggiare l'agricoltura e gli allevamenti". La proposta che poi diventò legge fu presentata nel 1988 da Annamaria Procacci, deputata dei Verdi, oggi consigliera nazionale dell'Enpa. Quella proposta fu sottoscritta da altri 71 deputati appartenenti a tutte le forze politiche; ricordiamo, tra gli altri, Alfredo Biondi, Publio Fiori, Adele Faccio, Gianni Mattioli, Franco Bassanini, Edo Ronchi, Mario Capanna, Margherita Boniver, Pierluigi Castagnetti, Pino RAUTI, Francesco Rutelli fino al cantautore Gino Paoli, che era parlamentare di Sinistra Indipendente. C'erano altre due proposte di legge in materia, ma la "proposta Procacci" presentava una visione del tutto nuova: lo Stato tramite le sue articolazioni si faceva carico della tutela e del benessere degli animali da affezione (che non era più, così, un problema privato di cittadini e associazioni), veniva abolita la pena di morte per gli animali, si istituiva l'anagrafe degli animali da affezione (all'epoca tramite tatuaggio), si introduceva il concetto del controllo delle nascite tramite la sterilizzazione dei randagi. "Fummo accusati - racconta Procacci - di fare una legge etica, che dettasse principi morali; quelli erano invece i principi generali di oggi. La nostra parola d'ordine era 'Randagio non è reato': non si doveva più uccidere un animale che aveva la colpa di essere stato abbandonato. Furono tre anni di animati scontri e di discussioni". Ricorda Franca Bassi: "Tutta la discussione sulla sterilizzazione al posto della soppressione non fu facilissima perché c'era la sottovalutazione del concetto di animale come portatore del diritto alla vita e del diritto al benessere".

(SEGUE)

131131 AGO 21